

che Vannessa quando comparisce sulla terra, mette in fuga tutte le dame della corte e tutti gl' insolenti di Saint-James; il saggio Cadenus può soltanto piacerle.

Ma il successo che può ottenere Vanessa, dice Swift, è rimasto un arcano pel mondo. O che la ninfa, per piacere al suo amico, gli parli un romanzesco linguaggio, o ch'egli stesso condiscenda a comportarsi in men serafico modo; o che in fine accordandosi fra loro, essi mischiano la scienza e l'amore; ecco quel che gli uomini non sarà mai che sapranno, e la mia discreta musa non disvelerà in niuna maniera.

Swift non fu meno felicemente ispirato verso di Stella. Le numerose epistole che le indirizzò in occasione del suo giorno natalizio, sono ripiene de' più teneri e leggiadri sentimenti: quelle del 1720 e 1726, e soprattutto l'epistola in seguito d'una malattia nel 1727, sono capi d'opera inimitabili di grazia e di sentimento. Coloro che non conoscono altro che gli scritti cinici di Swift, leggano questi poemi, i quali appalesano tutta la sensibilità del suo cuore.

Il suo *Giornale d'una Dama moderna*, la sua *Rapsodia sulla poesia*, e soprattutto la sua epistola di *Filemone a Bauci* è una perfetta dipintura per comica e per istile; la sua epistola in fine *sulla morte del dottore Swift* è uno de' mi-